

sto vari stop al Centro di Medicina Solidale di Pellaro, guidato con passione da Carmelo Caserta, presidente dell'Associazione Calabrese di

rispetterà questo target, addirittura verrà superato. L'obesità è un problema drammatico di salute pubblica. Si traduce in più diabete, iper-

rettore sanitario, Salvatore D'Aleo, parla di epidemia del terzo millennio, una patologia tipica dell'Occidente. "L'Italia si colloca tra i primi

mane - chiarisce - intende diffondere il messaggio come l'obesità non sia un problema estetico, ma comporta gravi problemi di salute".

ranno il pr
to e il diret
ficio scola
nale, Diego

■ CONVEGNO Promosso dalla Fondazione Mediterranea Rivalutare il mandorlo e creare filiera per la sua produzione

di MELINA CIANCIA

UN convegno per rivalutare il mandorlo con l'obiettivo di creare una filiera per incentivarne la produzione e per una trasformazione interamente realizzata nel territorio reggino. Il simposio sul tema "Il Mandorlo di Calabria: filiera corta e innovazione nell'agro-industria", si è tenuto presso la Sala di rappresentanza "F. Monteleone" di Palazzo Campanella a Reggio Calabria, promosso dalla Fondazione Mediterranea e patrocinato dal Consiglio Regionale della Calabria e dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria, nell'ambito delle iniziative di presentazione del progetto "I Giardini di Re Italo - Progetto Integrato di Filiera del Mandorlo di Calabria". A presentare il progetto gli stessi ideatori e coordinatori: la dottoressa Dina Porpiglia e il dott. Enrico Mazza: "Nasce da un'idea di tanti soggetti imprenditori del settore agricolo e agro-alimentare reggino - ha introdotto Porpiglia - e rappresenta un esempio di progettazione



Enzo Vitale

integrata per fare da volano per lo sviluppo economico e sociale dell'area: si basa sulla produttiva coltivazione del mandorlo concepita in un progetto innovativo in un movimento che, finalmente, nasce dal basso, ed è un messaggio forte al mondo politico ed imprenditoriale per il migliore funzionamento della filiera stessa; tanti agricoltori impegnati in trecento ettari di terreno da utilizzare per il progetto la cui produttività è indirizzata solo al mercato locale che assorbe nel settore dolciario quattrocento tonnellate di mandorle all'anno, pensando che negli anni '50 Reggio e la sua provincia

era il primo produttore in Italia di mandorle". L'obiettivo è valorizzare lo strumento del contratto di rete - ha esordito il dott. Mazza - poco conosciuto dalle nostre parti, per aggregare le imprese, senza perdere autonomia e autorità: pertanto tutte le imprese del settore saranno aggregate in rete alla filiera per valorizzare la propria e poter così essere competitive; sul piano finanziario avere le agevolazioni che rafforzano l'unione". Al fine di rivalutare l'intero comparto produttivo della Mandorla calabrese è stato costituito un importante partenariato pubblico-privato, che comprende l'Università Mediterranea, le principali Associazioni di categoria e Sindacali, numerose Imprese e Consorzi di produttori e trasformati fino alle singole aziende agricole. Ai lavori del convegno, sono intervenuti: Enzo Vitale, presidente Fondazione Mediterranea, Giuseppe Raffa, Presidente della Provincia, Francesca Giuffrè, presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, l'assessore comunale Zimbalatti.

■ L'INIZIATIVA Dall'8 al Photòpia, al della fotografia

di ALESSANDRA GIULIVO

SI accendono i riflettori sul "Festival della fotografia di paesaggio di Photòpia", che, dall'8 al 17 aprile, verrà ospitato nella suggestiva location del Parco Ecolandia di Arghillà. Organizzato dall'associazione "Il cerchio dell'immagine", con la direzione artistica della factory romana D.O.O.R., è patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Reggio Calabria, con la collaborazione di Leica, Planar, Craç, Kult e Spazio Labò. L'inaugurazione è prevista alle 18:30 di venerdì 8 aprile. Dieci giorni ricchi di attività, dalle mostre ai seminari, alle letture portfolio, per parlare di luoghi e spazi, stimolare riflessioni ampie sul paesaggio. Gli autori esposti ed i vari ospiti condideranno con i visitatori, attraverso seminari, letture portfolio e momenti di semplice conversazione, la comune convinzione che la fotografia non sia semplice osservazione della realtà ma possa essere racconto profondo, attento, caratterizzato da diversi possibili livelli di lettura. La fotografia come interpretazione, come ri-



La presentazio

sultato di u
omni sensoria
siva. La conf
di presentazi
dall'editore F
co, si è svolta
dei Lampada
San Giorgio,
del president
comunale De
dell'assessore
Eduardo Lar
nuovo, del p
l'associazione
l'immagine"
Mallamaci, d
Door Pamela
lo Cenciarelli
di Ecolandia
lasi e del fot
Romano. "Il f
Mallamaci - r